



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 405 DEL 17 NOV. 2016

OGGETTO: Nulla osta alla mobilità compensativa per interscambio del dipendente sig. Frosina Francesco – collaboratore amministrativo contabile – Categoria Giuridica B3

L'anno duemila sedici il giorno dicianette del mese di novembre in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior
CHIOFALO Vincenzo
SIGNORELLO Girolamo
FALCO Giovannella
LI CAUSI Nicola
ETIOPIA Giaseppa

- Sindaco
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore

	pres.	ass.
- Sindaco	X	
- Assessore	X	
- Assessore	X	
- Assessore	X	
- Assessore	X	
- Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
 - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;
- ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

Premesso che:

- Con nota prot. gen. n. 35089 del 12/10/2016 la sig.ra Tarantolo Antonella nata a ... in servizio presso il Comune di Milano con inquadramento in cat. B3 posizione economica B3 profilo professionale di collaboratore amministrativo ha inoltrato richiesta di trasferimento per mobilità compensativa presso questo Comune proponendo, contestualmente, lo scambio con il signor Frosina Francesco nato a ... il ... dipendente di questo Comune inquadrato in cat. B3 - posizione economica B4 profilo professionale di collaboratore amministrativo contabile;
- Con nota prot. gen. n.35091 del 12/10/2016 il dipendente Frosina Francesco ha parimenti inoltrato analoga istanza di trasferimento al Comune di Milano per mobilità compensativa per interscambio con la signora Tarantolo;

Richiamato l'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., recante l'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, che definisce la mobilità volontaria quale "cessione del contratto di lavoro";

Visto l'art. 7 del DPCM n. 325 del 5/8/1988 che in merito, alla mobilità per interscambio così dispone *"E' consentita, in ogni momento, nell'ambito delle dotazioni organiche, la mobilità dei singoli dipendenti presso la stessa o altra amministrazione, anche di diverso comparto, nei casi di domanda congiunta di compensazione con altri dipendenti di corrispondente profilo professionale, previo nulla osta dell'Amministrazione di provenienza e di quello di destinazione"*;

Richiamati gli orientamenti giurisprudenziali della Corte dei Conti ed in particolare la deliberazione della sezione regionale di controllo per il Veneto n. 65/2013 e quella dei Friuli Venezia Giulia n. 115/2014 con la quale si precisa che il fondamento giuridico della mobilità per scambio debba rinvenirsi anche nell'art. 6, comma 1 del D.Lgs. 165/2001.

Viste le vigenti disposizioni ed i più recenti orientamenti giurisprudenziali in materia di contenimento della spesa di personale con particolare riferimento alle procedure di mobilità.

Richiamato il particolare l'art. 1 comma 47 della L. n. 311/2004 che prevede che *"in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche compartimentale, tra amministrazione sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente"*;

Richiamate altresì la deliberazione della sezione regionale di controllo per il Veneto n. 65/2013 e quella dei Friuli Venezia Giulia n. 115/2014 che prevedono che per poter attuare la mobilità per scambio devono sussistere le seguenti condizioni:

- L'ente deve osservare i vincoli di spesa imposti dalla normativa vigente;
- La mobilità deve avvenire tra enti soggetti entrambi ai medesimi vincoli assunzionali;
- L'interscambio deve avvenire tra dipendenti appartenenti alla stessa qualifica funzionale;
- Il personale soggetto ad interscambio non deve essere dichiarato in eccedenza o sovrannumero ai sensi dell'art.33 del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 2 commi 11,12 e 13 del D.L.95/2012;
- L'interscambio deve assicurare ad entrambe le amministrazioni interessate una necessaria neutralità finanziaria;
- Vanno osservati tutti gli adempimenti imposti per il ricorso in generale alle procedure di mobilità volontaria di cui all'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 quali: il consenso dei dipendenti che verranno reciprocamente ceduti; il nulla osta delle amministrazioni di appartenenza, il previo parere favorevole dei "dirigenti responsabili dei servizi e degli



uffici cui il personale è o sarà assegnato sulla base della professionalità in possesso del dipendente in relazione al posto ricoperto o da ricoprire”.

Atteso che l'istituto della mobilità si configura quale strumento per conseguire una più efficiente distribuzione organizzativa delle risorse umane nell'ambito della pubblica amministrazione globalmente intesa, in quanto concretandosi nella sola cessione del contratto di lavoro non genera incremento di spesa nel settore pubblico e che, nel caso specifico, tale mobilità compensativa per interscambio non costituisce per il Comune di Castelvetro né cessazione né assunzione;

Vista la nota n. 20506 del 27/3/2015 con cui il Dipartimento della Funzione Pubblica ha chiarito che - fermo restando le norme (art. 1 comma da 418 a 430 della L. 23/12/2014 n. 190) in materia di ricollocazione del personale delle province e delle città metropolitane - rimane comunque consentita la mobilità per interscambio o compensazione fra Enti anche di diverso comparto, nei casi di domanda congiunta con altri dipendenti aventi corrispondente profilo professionale, nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza;

Ritenuto in particolare che la mobilità per scambio compensativo costituisce fattispecie diversa dalla mobilità volontaria di cui alla circolare sopra citata, in quanto non dà luogo a copertura di un posto vacante da attuare attraverso procedure comparative aperte a tutti gli interessati e procedute dall'attivazione di appositi bandi o alla ricollocazione del personale provinciale in esubero;

Accertato in ogni caso che presso l'Ufficio del Personale alla data odierna, non sono pervenute altre istanze di mobilità per interscambio, relative alla categoria giuridica B3;

Visto il parere favorevole espresso nella nota prot. gen. n. 35091 del 12/11/2016 dal Dirigente del Settore P.M. cui, allo stato, è assegnato il dipendente signor Frosina Francesco;

Dato atto infatti che la mobilità per scambio è attuabile solo ed esclusivamente nel caso in cui si incontrino le esigenze di scambio contestuale di due dipendenti ciascuno nell'amministrazione di appartenenza dell'altro;

Ritenuto che tale mobilità compensativa per interscambio, che avviene tra categorie giuridiche corrispondenti, è attuata ad invarianza di spesa, per cui è garantita la necessaria neutralità sugli equilibri economico-finanziari;

Verificato altresì che:

- Con nota prot.gen. n. 35963 del 18/10/2016 - agli atti d'Ufficio - il Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse ha attestato il rispetto della vigente normativa economico finanziaria in materia di personale;
Le categorie giuridiche dei richiedenti sono corrispondenti;
È stata adottata delibera G.M. n. 157/2016 che ha rideterminato la dotazione organica, garantendo la riduzione della spesa per il personale;
- La ricognizione effettuata ex art. 33 comma 2 del D.lgs. 165/2001, giusta delibera G.M. n. 237 del 31/5/2016 ha dato per l'anno 2016 esito negativo rispetto alle eccedenze di personale;
- È stato adottato con delibera G.M. n. 342 del 30/9/2016 il Piano delle Azioni Positive 2016-2018;

Ritenuto, pertanto, di poter accogliere la richiesta di mobilità compensativa tra i dipendenti sig. Frosina Francesco in servizio presso questo Comune, e la sig.ra Tarantolo Antonella dipendente del Comune di Milano, previa acquisizione di analogo nulla osta da parte del Comune di Milano ed idonea documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti da parte della predetta dipendente;



Accertata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art.147 bis del D.Lgs. n. 257 del 18/08/2000, così come modificato dall'art.3 del D.L.174/2012;

A voti unanimi e palesi;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono riportate e trascritte:

- 1) Esprimere "parere favorevole" al trasferimento da Comune di Castelvetro del dipendente di ruolo sig. Frosina Francesco nato a il collaboratore amministrativo contabile inquadrato in cat. B3- posizione economica B4 - mediante mobilità compensativa per interscambio con la dipendente a tempo indeterminato del Comune di Milano signora Tarantolo Antonella nata a il collaboratore amministrativo professionale inquadrata in cat. B3 - posizione economica B3;
- 2) Stabilire che, previa acquisizione del nulla osta da parte del Comune di Milano e della documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti da parte della signora Tarantolo Antonella, si provvederà a fissare, con proprio atto deliberativo, la data di decorrenza dell'effettivo trasferimento dei suddetti, previo accordo con il Comune di Milano;
- 3) Incaricare il Dirigente del Settore A.A.GG. dei successivi provvedimenti gestionali di competenza;
- 4) Trasmettere il presente atto al dipendente interessato.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione in conformità dell'art. 32 II° comma della L. R. n. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE



**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91

Castelvetrano, li **17 NOV. 2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme
attestazione del messo comunale, che la presente
deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
dal _____ al _____

Castelvetrano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla
relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE